

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VICENZA VIALE MAZZINI 39
Codice Fiscale	03411540242
Numero Rea	VI 328221
P.I.	03411540242
Capitale Sociale Euro	75000.00 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	80.000	-
Parte da richiamare	-	275.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	80.000	275.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	501	1.237
7) altre	38.596	58.850
Totale immobilizzazioni immateriali	39.097	60.087
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	13.151	15.666
3) attrezzature industriali e commerciali	117.549	124.725
4) altri beni	100.805	129.193
Totale immobilizzazioni materiali	231.505	269.584
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.600	7.600
Totale crediti verso altri	7.600	7.600
Totale crediti	7.600	7.600
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.600	7.600
Totale immobilizzazioni (B)	278.202	337.271
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.225	6.726
Totale rimanenze	9.225	6.726
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.380	552.331
Totale crediti verso clienti	427.380	552.331
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.155	65.413
Totale crediti tributari	138.155	65.413
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.226	250.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.003	366
Totale crediti verso altri	284.229	251.211
Totale crediti	849.764	868.955
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli.	75.000	75.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	75.000	75.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	852.454	478.496
3) danaro e valori in cassa	21.026	9.269
Totale disponibilità liquide	873.480	487.765

Totale attivo circolante (C)	1.807.469	1.438.446
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	49.782	791.274
Totale ratei e risconti (D)	49.782	791.274
Totale attivo	2.215.453	2.841.991
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	75.000	75.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	730.989	725.080
Totale altre riserve	730.989	725.080
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(236.402)	5.911
Utile (perdita) residua	(236.402)	5.911
Totale patrimonio netto	569.587	805.991
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.235	96.393
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.005.210	622.344
Totale debiti verso fornitori	1.005.210	622.344
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.850	31.305
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.850	31.305
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.941	561.551
Totale altri debiti	486.941	561.551
Totale debiti	1.513.001	1.215.200
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	16.630	724.407
Totale ratei e risconti	16.630	724.407
Totale passivo	2.215.453	2.841.991

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.748.507	1.496.043
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.904.435	446.565
altri	802.657	934.290
Totale altri ricavi e proventi	2.707.092	1.380.855
Totale valore della produzione	4.455.599	2.876.898
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.798	47.002
7) per servizi	3.848.811	2.168.520
8) per godimento di beni di terzi	84.808	26.512
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	319.461	277.410
b) oneri sociali	88.718	86.847
c) trattamento di fine rapporto	22.326	19.163
Totale costi per il personale	430.505	383.420
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.990	23.717
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.032	70.077
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.931	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	90.953	98.794
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.499)	(1.019)
14) oneri diversi di gestione	185.688	148.907
Totale costi della produzione	4.687.064	2.872.136
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(231.465)	4.762
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.357	14.599
Totale proventi diversi dai precedenti	4.357	14.599
Totale altri proventi finanziari	4.357	14.599
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	976	5.347
Totale interessi e altri oneri finanziari	976	5.347
17-bis) utili e perdite su cambi	(113)	19
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.268	9.271
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	10.307	-
Totale proventi	10.307	-
21) oneri		
altri	18.512	8.122
Totale oneri	18.512	8.122
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(8.205)	(8.122)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(236.402)	5.911
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(236.402)	5.911

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio di esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto rispettando lo schema previsto - si tratta della cosiddetta "*forma abbreviata*" - dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, in conformità alle indicazioni ricevute dai Revisori.

Si è peraltro ritenuto opportuno redigere il prospetto di bilancio in conformità allo schema integrale previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. La redazione del prospetto di bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico), nella forma integrale, è finalizzata a consentire a Voi Soci, ma anche ai terzi eventualmente interessati, di disporre di uno strumento più idoneo ad una migliore lettura della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 e dell'andamento della gestione nell'annualità 2015.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, con la presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, vengono esposte le seguenti indicazioni, con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis - 7° comma - del Codice Civile, fornendo nella presente Nota Integrativa, oltre che nella apposita Relazione, le principali informazioni sull'andamento della gestione, utili anche per una migliore comprensione del presente Bilancio e per meglio valutare l'operato dell'organo amministrativo.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO AL 31/12/2015

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. La struttura e il contenuto delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa sono conformi a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 6 del 17/01/2003. Tali norme sono state opportunamente interpretate ed integrate dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dall'Organismo Italiano di Contabilità e, in mancanza, dai principi contabili emessi dallo IASB (International Accounting Standards Board), se compatibili con le norme di legge. Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. La Fondazione ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di Privacy ed in particolare a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice sulla protezione dei dati personall*". Si dichiara inoltre che sono state poste in essere le misure necessarie alla tutela dei dati.

Si precisa che:

- nella redazione del bilancio, sono stati osservati tutti i principi stabiliti dall'art. 2423bis del Codice Civile;
- i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e non sono stati modificati rispetto a quelli adottati, con riferimento al precedente esercizio 2014;
- data la natura dell'attività esercitata, non si è reso necessario effettuare adattamenti delle voci dello schema di legge precedute da numeri arabi;
- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- sono riportati, per comparazione, i valori relativi al precedente esercizio 2014;
- non vi sono elementi dell'Attivo o del Passivo che ricadono sotto più voci degli schemi di «*Stato Patrimoniale*» e «*Conto Economico*»;
- non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile, la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta;
- in conformità alle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello Stato Patrimoniale, si precisa la corretta rilevazione in ordine a:

- a) Individuazione e classificazione delle Immobilizzazioni;
- b) Determinazione degli accantonamenti per rischi ed oneri;
- c) Indicazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;
- d) Competenza delle voci dei ratei e dei risconti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ci troviamo a presentare, commentare e illustrare i risultati conseguiti al termine di un altro esercizio: si tratta di quello relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2015. L'espressione «*risultati*» porta immediatamente e - osiamo dire - naturalmente alla lettura dell'ultimo dato presente nel prospetto di bilancio (l'utile, ovvero la perdita) o comunque di altri indici di natura economica e finanziaria: a mero scopo esemplificativo, dai ricavi ai costi di gestione, senza dimenticare la posizione finanziaria.

Prima comunque di passare ad una breve analisi dell'andamento dell'attività sociale e ad alcune valutazioni sui principali dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ivi inclusa l'evoluzione rispetto alle precedenti annualità, riteniamo opportuno soffermarci sugli obiettivi, che avevano portato alla costituzione della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA.

In altri termini, prima di ogni altra osservazione e considerazione, dobbiamo preoccuparci di valutare la cosiddetta "*continuità operativa*" e quindi in ultima analisi la capacità di cogliere le opportunità, o comunque di creare le premesse per sviluppare ulteriormente il progetto iniziale e quindi perseguire in modo soddisfacente quegli obiettivi, che avevano portato alla nascita della Fondazione.

Ci sembra pertanto importante ricordare ancora una volta alcune previsioni statutarie (**articolo 2, commi 1 e 2**), che si propongono di definire proprio gli Scopi della Fondazione:

*«La Fondazione persegue, **senza scopo di lucro e con finalità di utilità sociale**, la diffusione delle arti teatrali, di prosa, di musica e di danza e, più in generale, di tutte le forme dello spettacolo, favorendo la crescita culturale della comunità cittadina»;*

«programma e realizza, nell'ambito della Regione Veneto, stagioni teatrali, rassegne, festival, spettacoli anche in forma multimediale, concerti, incontri, convegni, mostre e attività a sostegno e approfondimento delle manifestazioni previste».

Nella Nota Integrativa al precedente rendiconto annuale (periodo 1/1 - 31/12/2014), avevamo avuto modo di osservare, come - di esercizio in esercizio, o meglio, di stagione in stagione - fosse stato possibile perseguire, in misura sempre maggiore, l'obiettivo di pervenire ad una sempre maggiore diffusione delle differenti forme di spettacolo, in modo da favorire ed incentivare la crescita culturale della comunità vicentina e veneta, più in generale.

Non diversamente dalle precedenti annualità, prima e comunque a prescindere dai dati economici, finanziari, patrimoniali, anche l'esercizio 2015, ci ha visti impegnati, nell'organizzazione, nella promozione e nella gestione di un importante numero di eventi, consolidando rapporti di collaborazione con altri Enti, Associazioni e l'organizzazione di manifestazioni per il Comune di Vicenza (Festival Jazz, Ciclo Spettacoli Classici all'Olimpico, Mostra Basilica Palladiana).

Il 2015, come si avrà modo di meglio evidenziare nella "Relazione degli Amministratori", ha visto la conclusione dell'ottava stagione 2014/2015 organizzata dalla Fondazione, nonché l'avvio della nona 2015 /2016, il cui cartellone prevede 82 eventi nelle stagioni di musica concertistica, musica sinfonica, danza, prosa, nelle rassegne "luoghi del contemporaneo" di prosa e danza, negli spettacoli "fuori abbonamento", nelle proiezioni cinema di balletto, arte lirica; 27 eventi sono già stati rappresentati nel 2015 e 55 sono in corso nel 2016, con la previsione di conclusione dei programmi a giugno 2016.

Passiamo all'esame di alcuni indicatori economici. Pur venendo prima gli obiettivi e le finalità, qui sopra brevemente ricordati, non possiamo esimerci dal considerare i dati di bilancio: è infatti necessario controllare e verificare con continuità nel corso dell'esercizio la sostenibilità dei progetti e delle altre iniziative.

In particolare, non possiamo fare a meno di soffermarci a considerare il dato esposto nel prospetto di bilancio, in corrispondenza della voce «**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**». Anche se il termine ricavi probabilmente non è il più indicato, costituisce comunque un importante indicatore del maggiore o minore sviluppo, ovvero del grado di attuazione di obiettivi e scopi di questa Fondazione.

Come è possibile desumere proprio dai dati presenti nel Conto Economico, il semplice raffronto tra il valore esposto con riferimento all'esercizio 2014 (Euro 1.496.043) e quello della più recente annualità 2015 (Euro 1.748.507) consente di percepire come sia stato possibile confermare l'eccellente risultato del 2014.

Per maggiore completezza, riportiamo qui di seguito i dati relativi ai ricavi degli ultimi esercizi, con le relative variazioni percentuali da un anno all'altro:

Esercizio	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Ricavi prestazioni	647.522	985.247	1.094.575	1.480.869	1.496.043	1.748.507
Incremento (su anno prec.)	--	+52,16%	+11,10%	+35,29%	+1,02%	+16,87%

Non possiamo qui fare a meno di osservare come, se è già difficile pervenire ad uno sviluppo, come quello che traspare dai dati delle più recenti annualità, è ancora più importante, se non addirittura decisivo, confermare nel tempo i risultati così raggiunti.

Allo scopo di consentire una migliore lettura e valutazione dei dati qui sopra riportati, precisiamo che - anche scomputando i proventi, conseguenti all'attività "straordinaria" della mostra in Basilica Palladiana - la voce di bilancio "Ricavi prestazioni" ha comunque visto un incremento superiore al 10%.

Pur considerando le specificità dell'attività svolta ed in particolare gli obiettivi perseguiti, non possiamo esimerci dal chiederci se la programmazione e la realizzazione delle differenti tipologie di manifestazioni ed eventi sia avvenuta senza arrecare pregiudizio alle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Sotto questo aspetto, deve essere immediatamente osservato, come l'esercizio 2015 abbia portato, per la prima volta dalla costituzione della Fondazione, alla formazione di un **disavanzo**, dell'importo di **€ 236.402**, peraltro già preventivato ed in ogni caso assorbibile dalle Riserve a Fondo di Gestione, accantonate nelle precedenti annualità.

Tale disavanzo consegue peraltro, non a problemi o difficoltà di carattere gestionale, bensì ad una diminuzione degli apporti dei Soci a "Fondo Gestione", nonché il consolidamento della riduzione dei contributi pubblici, ad eccezione di quelli destinati a specifiche iniziative.

Si conferma altresì che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle differenti poste di bilancio è stata effettuata, nella prospettiva della continuazione dell'attività, ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio 2014.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

L'illustrazione delle specifiche voci dell'Attivo e del Passivo dello Stato Patrimoniale, nonché del Conto Economico, comprenderà anche - ove ritenuto significativo - una puntuale descrizione dei criteri di valutazione utilizzati.

Nota Integrativa Attivo

Allo scopo di consentire una più completa valutazione della composizione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si provvede ad illustrare, con riferimento alle principali poste:

- i criteri di valutazione adottati, evidenziando anche le implicazioni sul Conto Economico 2015 (ammortamenti, rivalutazioni, svalutazioni, ecc.);
- la composizione, ove ritenuta significativa, delle voci di bilancio;
- le variazioni intervenute rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014, data di chiusura del precedente esercizio.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Criteri di valutazione e composizione

Già nella Nota Integrativa al Bilancio 2013, oltre che a quello relativo alla più recente annualità 2014, questo Consiglio di Amministrazione aveva modo di evidenziare ed illustrare la situazione relativa ai contributi annui dovuti dai Soci al Fondo di Gestione ed in particolare i crediti ancora in essere a tale titolo alla chiusura dell'esercizio.

Data la rilevanza della posta, si ritiene opportuno ricordare brevemente le considerazioni ed osservazioni confluite nel precedente Rendiconto Annuale e sottoposto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci.

Come noto, l'articolo 5 dello Statuto della FONDAZIONE pone - a carico di ciascuno dei Soci "fondatori originari" - un apporto di denaro annuo non inferiore ad € 185.000,00.-, per ciascuna delle annualità 2007, 2008 e 2009 e, per le successive, «una quota nella misura che sarà stabilita dall'assemblea su proposta del consiglio di amministrazione».

In conformità alla previsione statutaria, qui sopra richiamata, l'Assemblea, tenutasi ancora in data 28 novembre 2012, determinava il contributo annuo al Fondo di Gestione, nell'importo di € 200.000,00.-, per ciascuno dei Soci "Regione del Veneto", "Comune di Vicenza" e "Banca Popolare di Vicenza".

Preso atto di quanto comunicato dal Socio Regione Veneto, che aveva stanziato per il 2012 e il 2013 una somma di € 150.000 annui, si procedeva ad effettuare accantonamenti, per complessivi € 100.000 (di cui Euro 50.000 imputati al Conto Economico 2012 ed ulteriori Euro 50.000 al Bilancio 2013), a copertura del rischio di riscossione: l'assemblea, che approvava il Bilancio 2013, deliberava di ridurre le quote rilevate per tali esercizi, mediante utilizzo del Fondo apposito.

Avendo il Socio Regione Veneto comunicato lo stanziamento della medesima somma (€ 150.000) anche per l'esercizio 2014, veniva iscritto nella Sezione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale un credito di pari importo.

Si ritiene inoltre opportuno evidenziare, che **nel corso del 2015, il Socio "Regione del Veneto" risulta avere provveduto all'estinzione del debito - € 275.000 - in essere al 31 dicembre 2014 ed avere deliberato un contributo al Fondo di Gestione, per l'anno 2015, dell'importo di € 80.000.**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	80.000	80.000
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	275.000	(275.000)	-
Totale crediti per versamenti dovuti	275.000	(195.000)	80.000

La tabella qui sopra riportata evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2015 nella consistenza dei Crediti nei confronti dei Soci, per quanto da questi dovuto al Fondo di Gestione.

Il saldo al 31 dicembre 2015, di complessivi € 80.000, si riferisce esclusivamente alla posizione del Socio "Regione Veneto". Il credito residuo al 31 dicembre 2015 ammonta ad € 80.000.

A giudizio di questo Consiglio di Amministrazione, la somma esposta nella Sezione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale integra il presunto valore di realizzo di tale tipologia di crediti.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione e composizione

L'ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali è stato operato in conformità al presente piano prestabilito, che – verificato annualmente – si ritiene congruo, anche sulla base di quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile:

DESCRIZIONE	ALiquOTA
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Software	33,33%
Altri oneri pluriennali	20,00%

Con particolare riferimento alle differenti tipologie di beni immateriali, si precisa a maggiore chiarimento quanto segue:

- La voce di bilancio « **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** », dell'importo di € 501, evidenzia gli investimenti effettuati nel 2012 (€ 2.450), nel 2013 (€ 703) e nel 2014 (€ 1.504), per l'acquisizione, l'aggiornamento ovvero l'implementazione di licenze software strettamente collegate alla peculiare attività svolta dalla Fondazione. Con il Bilancio 2015, è stato adottato il medesimo criterio di valutazione (piano di ammortamento di durata triennale), utilizzato per investimenti di natura similare effettuati nelle precedenti annualità. In sede di formazione del presente Rendiconto, sono stati imputati ammortamenti (complessivi € 735), di entità pari ad un terzo, sia degli oneri del 2014, che di quelli del 2013. La rapida obsolescenza dei prodotti di natura informatica rende necessaria una sempre più frequente sostituzione e/o aggiornamento dei medesimi: da qui, la ripartizione degli esborsi in sole tre annualità. Si ricorda che, già con il 31 dicembre 2014, si era venuto a completare il piano di ammortamento degli investimenti 2012: gli ammortamenti iscritti a Conto Economico hanno pertanto ad oggetto esclusivamente gli investimenti 2013 e 2014.
- Nelle « **Altre immobilizzazioni immateriali** », sono compresi gli investimenti per interventi di natura straordinaria, finalizzati ad un più razionale utilizzo dei locali del Teatro, in modo da renderli più funzionali e quindi meglio rispondenti alle esigenze derivanti dalle differenti tipologie di manifestazioni ed eventi e, quindi, in ultima analisi, al conseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione. Nel corso dell'esercizio 2015, non si sono resi necessari ulteriori investimenti, oltre a quelli - **complessivi € 117.300** - effettuati a tutto il 31 dicembre 2014. Attesa l'utilità pluriennale delle spese così effettuate, si era ritenuto opportuno – fin dall'esercizio 2008 – iscrivere le medesime nella sezione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, con la contestuale adozione di un piano di ammortamento di durata quinquennale e quindi con imputazione a Conto Economico – voce “ *Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* ” – di una quota annua, di entità corrispondente ad un quinto degli investimenti. Tale criterio di valutazione non ha subito variazioni anche nel presente Bilancio: si ricorda che il Teatro è utilizzato in forza di “Contratto di Comodato” sottoscritto con il Comune di Vicenza, nel quale è prevista una durata molto lunga. Sono stati conseguentemente rilevati ammortamenti per complessivi € 13.935, che riflettono la quinta parte degli investimenti (€ 69.672) effettuati nel periodo 1° gennaio 2011 - 31 dicembre 2014.
- Attesa l'utilità pluriennale degli esborsi effettuati per la “ **realizzazione dell'impianto di sicurezza** ” (Euro 4.300), “ **ideazione del logo** ” (Euro 1.250) e “ **realizzazione, aggiornamenti e modifiche del sito web** ” (Euro 42.310), si era ritenuto opportuno procedere all'iscrizione dei predetti valori nella sezione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale e all'adozione di un piano sistematico di ammortamento di durata quinquennale. Si precisa inoltre che nel corso del 2015 non sono intervenuti ulteriori investimenti, delle tipologie qui sopra sinteticamente descritte. Il criterio di valutazione adottato nei precedenti esercizi, è stato utilizzato anche in sede di formazione del presente bilancio, per tutte le differenti categorie di oneri pluriennali: quota annua del 20%, anche in questo caso imputata alla voce “ *Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* ”, per un importo di € 6.320.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nei prospetti che seguono, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio, intervenute nelle immobilizzazioni immateriali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del codice civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.012	30.661	165.160	199.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.012	29.424	106.310	139.746
Valore di bilancio	-	1.237	58.850	60.087
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	736	20.254	20.990
Totale variazioni	-	(736)	(20.254)	(20.990)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.012	30.661	165.160	199.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.012	30.160	126.564	160.736
Valore di bilancio	-	501	38.596	39.097

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta effettuata alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e composizione

Le Immobilizzazioni Materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, vengono sistematicamente ammortizzate, sulla base della loro presunta vita utile.

I criteri, utilizzati per la quantificazione delle quote annue da imputare a Conto Economico, non hanno subito modifiche, rispetto al precedente esercizio 2014. Risultano infatti immutati i programmi aziendali di utilizzo dei beni ammortizzabili, acquisiti fino al 31 dicembre 2014.

Nella tabella, qui di seguito riportata, sono evidenziati, oltre ai coefficienti annui utilizzati per i beni già di proprietà al 31.12.2014, anche quelli adottati per le acquisizioni 2015.

Si precisa che i coefficienti annui corrispondono a quanto previsto dagli specifici piani di ammortamento adottati. I criteri di valutazione sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai Principi Contabili.

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Impianto copertura telefonica	20,00%
Impianti termotecnici ed elettrici	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	15,50%
Macchinari di proiezione ed impianto sonoro	19,00%
Arredi	15,00%
Mobili e macchine ufficio ordinarie	12,00%

Hardware e macchine ufficio elettroniche	20,00%
Apparecchi telefonici	20,00%

A maggiore chiarimento della tabella sopra riportata, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- **Piano di ammortamento:** i piani di ammortamento, adottati per le diverse immobilizzazioni e riassunti dalla precedente tabella, risultano conformi ai criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Più precisamente, i singoli beni sono stati valutati in funzione della loro residua possibilità di utilizzo, comprendendo nella medesima tutte le componenti derivanti dall'usura fisica, dal superamento tecnologico e dall'eventuale minore alienabilità.
- **Investimenti del 2015:** per i beni entrati in funzione nel corso del 2015, il Vostro Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno imputare al presente bilancio quote di ammortamento determinate, sulla base dei coefficienti sopra esposti, in funzione dell'effettiva durata di utilizzo dei beni.
- **Beni di modesto valore unitario:** in considerazione del costo contenuto di alcuni beni acquisiti nel corso del 2015, si è provveduto ad imputare a Conto Economico l'intero esborso effettuato.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Come già esposto per le Immobilizzazioni Immateriali, si evidenziano tutte le movimentazioni (precedenti costi storici, acquisizioni, alienazioni, ammortamenti, rivalutazioni, svalutazioni) intervenute nel 2014 e nei precedenti esercizi nelle Immobilizzazioni Materiali iscritte in bilancio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.178	224.882	290.309	554.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.512	100.157	161.116	284.785
Valore di bilancio	15.666	124.725	129.193	269.584
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	24.839	5.546	30.385
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	891	891
Ammortamento dell'esercizio	2.515	32.015	33.502	68.032
Totale variazioni	(2.515)	(7.176)	(28.847)	(38.538)
Valore di fine esercizio				
Costo	39.178	249.721	294.964	583.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.027	132.172	194.159	352.358
Valore di bilancio	13.151	117.549	100.805	231.505

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultava effettuata alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteria di valutazione e composizione

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono costituite esclusivamente da crediti relativi a depositi cauzionali. Sono iscritte al presente bilancio in base al valore nominale: si ritiene infatti non sussistano problemi di riscossione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Si è provveduto ad evidenziare, distintamente per ciascuna voce iscritta in bilancio, l'ammontare dei crediti immobilizzati di durata residua superiore ai cinque anni, così come espressamente richiesto dal 1° comma, punto 6), dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.600	7.600	7.600
Totale crediti immobilizzati	7.600	7.600	7.600

I crediti, costituiti da depositi cauzionali, sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	7.600	7.600
Totale	7.600	7.600

Attivo circolante**Rimanenze*****Criteria di valutazione e composizione***

I materiali di consumo, che costituiscono la sola tipologia di rimanenze, sono stati valutati al costo medio di acquisto, che, alla data di chiusura dell'esercizio, è risultato essere inferiore a quello desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.726	2.499	9.225
Totale rimanenze	6.726	2.499	9.225

A maggiore chiarimento dei dati presenti nel prospetto, qui sopra riportato, si precisa che le Rimanenze sono costituite esclusivamente dagli acquisti di pre-stampati per emissione biglietti e abbonamenti, effettuati nel 2015 e non ancora utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Attivo circolante: crediti***Criteria di valutazione e composizione******Crediti verso clienti***

Nella Nota Integrativa al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, osservavamo come i crediti di natura commerciale fossero indicati al netto della somma di € 14.069, accantonata nelle precedenti annualità per prevenire eventuali difficoltà future di riscossione.

In sede di formazione del presente Bilancio, dopo avere attentamente valutato le differenti posizioni e quindi le eventuali difficoltà d'incasso, si è provveduto a stanziare una ulteriore quota, dell'importo di € 1.931, evidenziata dalla posta «*Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide*», portando gli accantonamenti complessivi ad € 16.000.

Si ritiene che, per effetto di queste operazioni di assestamento e integrazione, la somma iscritta a bilancio per "**Crediti verso clienti**" (totali € 427.380) possa senz'altro considerarsi congrua, in quanto integra il presunto valore di realizzo delle posizioni creditorie in essere al 31 dicembre 2015.

Altri crediti

I crediti diversi dai precedenti sono indicati al loro valore nominale: é infatti ragionevole ritenere non sussistano problemi di incasso.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	552.331	(124.951)	427.380	427.380	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.413	72.742	138.155	138.155	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	251.211	33.018	284.229	283.226	1.003
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	868.955	(19.191)	849.764	848.761	1.003

Crediti tributari

Tale voce accoglie i crediti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, essenzialmente costituiti dall'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.).

Tali crediti sono stati diminuiti dei debiti, in essere al 31 dicembre 2015, per ritenute alla fonte, sia relative a retribuzioni liquidate a favore dei dipendenti, che per compensi corrisposti a collaboratori e lavoratori autonomi, nonché per altri tributi. Ciò è stato effettuato in conformità a quanto stabilito dal Principio Contabile OIC19, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si tratta infatti di posizioni creditorie e debitorie legittimamente compensabili.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	427.380	427.380
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	138.155	138.155
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	284.229	284.229
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	849.764	849.764

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo iscritto a bilancio, rimasto invariato, si riferisce all'investimento del Fondo di Dotazione (Euro 75.000) in un Prestito Obbligazionario, emesso dalla Banca Popolare di Vicenza. Non essendoci rischi di deprezzamento, la valutazione è stata effettuata al "nominale".

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le «**Disponibilità Liquide**», sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	478.496	373.958	852.454
Denaro e altri valori in cassa	9.269	11.757	21.026

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	487.765	385.715	873.480

Ratei e risconti attivi

I «**Ratei e risconti attivi**», sono stati quantificati secondo la loro competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Si fa inoltre presente che, alla data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2015), non sussistevano ratei e/o risconti con durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	37.669	(36.546)	1.123
Altri risconti attivi	753.605	(704.946)	48.659
Totale ratei e risconti attivi	791.274	(741.492)	49.782

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
Risconti attivi per assicurazioni	1.076
Risconti attivi per spese di pubblicità	37.880
Risconti attivi su canoni di assistenza tecnica software/hardware	128
Risconti attivi su spese di manutenzione	565
Risconti attivi su canoni noleggio software/macchine ufficio	3.093
Risconti attivi su costi per servizi di prevendita	4.912
Risconti attivi per consulenze tecniche/legali	867
Risconti attivi per costi utenze telefoniche	91
Ratei attivi per ricavi gestione servizio biglietteria	413
Risconti attivi per costi abbonamenti	47
Rateo attivo per Interessi attivi su titoli	710
Risconti attivi su Imposta di Pubblicità	

Totale: 49.782

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	75.000	-	-		75.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	725.080	685.913	680.000		730.989
Totale altre riserve	725.080	685.913	680.000		730.989
Utile (perdita) dell'esercizio	5.911	-	5.911	(236.402)	(236.402)
Totale patrimonio netto	805.991	685.913	685.911	(236.402)	569.587

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Fondo di Gestione	730.989
Totale	730.989

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell' art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	75.000			-
Altre riserve				
Varie altre riserve	730.989	RISERVE DI CAPITALE	UTILIZZABILI PER COPERTURA PERDITE	730.989
Totale altre riserve	730.989			730.989
Totale	805.989			730.989
Quota non distribuibile				730.989

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA FONDO DI GESTIONE	730.989	RISERVA DI CAPITALE	UTILIZZABILE PER COPERTURA PERDITE	730.989
Totale	730.989			

A maggiore chiarimento dei dati e delle altre informazioni presenti nelle tabelle e nei prospetti qui sopra riportati, si precisa quanto segue:

- la voce di bilancio "Altre Riserve" evidenzia la consistenza alla chiusura dell'esercizio della "Riserva Fondo di Gestione";
- l'importo di € 730.989 riflette i versamenti effettuati dai Soci non ancora utilizzati per la copertura dei costi e degli altri oneri, necessari per lo svolgimento dell'attività della Fondazione;
- tali risorse potranno pertanto essere utilmente impiegate, oltre che per la copertura del disavanzo dell'esercizio 2015, anche per le iniziative già programmate o che comunque potranno essere avviate nella corrente e nelle prossime annualità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Criteria di valutazione e composizione

Il « **Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato** » rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti. Tale debito è stato determinato nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, nonché dei contratti collettivi di lavoro.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti medesimi, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data (31 dicembre 2015).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	96.393
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.214
Utilizzo nell'esercizio	1.129
Altre variazioni	(243)
Totale variazioni	19.842
Valore di fine esercizio	116.235

Debiti

Criteria di valutazione

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi, a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

I debiti in valuta estera sono contabilizzati, in base al tasso di cambio del giorno di emissione della fattura, della ricevuta o del documento equivalente. Al momento del pagamento, vengono rilevate le eventuali differenze, imputate poi al presente bilancio alla voce « *Utili su cambi* », ovvero « *Perdite su cambi* » del Conto Economico.

Si precisa altresì che, alla data di chiusura dell'esercizio, cui si riferisce il presente bilancio, non vi erano debiti espressi in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	622.344	382.866	1.005.210	1.005.210
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.305	(10.455)	20.850	20.850
Altri debiti	561.551	(74.610)	486.941	486.941
Totale debiti	1.215.200	297.801	1.513.001	1.513.001

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I «*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*», dell'importo complessivo di € 20.850, comprendono anche i contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle mensilità aggiuntive e alle ferie e permessi maturati, ma non ancora goduti, che, pur non essendo ancora stati liquidati, sono comunque stati imputati al presente bilancio nel rispetto del principio di competenza economica. Questa tipologia di debiti contributivi è stata iscritta al Passivo dello Stato Patrimoniale, per un importo di € 1.820.

Altri debiti

La voce di bilancio «*Altri debiti*», di € 486.941, accoglie i debiti in essere, alla data del 31 dicembre 2015, nei confronti di soggetti diversi dai fornitori di beni e servizi, dagli istituti di credito ed altri finanziatori e dagli Enti Statali (Amministrazione Finanziaria ed Istituti Previdenziali ed Assistenziali).

Di ammontare significativo sono i cosiddetti «*ricavi anticipati*» (complessivi € 227.235): si tratta, più precisamente, di proventi che, pur essendo stati fatturati e/o incassati nel 2015, sono stati rinviati, per il principio di competenza economica, al corrente esercizio 2016, in quanto relativi a manifestazioni, eventi o altre attività, che hanno trovato o troveranno svolgimento proprio nel corso del 2016.

In tale posta, sono inoltre compresi i debiti nei confronti dei lavoratori dipendenti.

La somma (€ 22.310) complessivamente dovuta a questi ultimi si riferisce, per € 15.374, alle retribuzioni non ancora corrisposte alla data del 31 dicembre 2015 e, per il residuo importo di € 6.936, al costo a carico della società per i ratei della mensilità aggiuntive e per ferie e permessi maturati e non ancora goduti. Anche in questo caso, l'imputazione a bilancio è stata effettuata in base al principio di competenza economica.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.005.210	1.005.210
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.850	20.850
Altri debiti	486.941	486.941
Debiti	1.513.001	1.513.001

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.005.210	1.005.210
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.850	20.850
Altri debiti	486.941	486.941
Totale debiti	1.513.001	1.513.001

Ratei e risconti passivi

Criteria di valutazione e composizione

I «*Ratei e risconti passivi*» sono stati quantificati e imputati al presente bilancio, secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Si fa inoltre presente che, alla data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2015), non sussistevano ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	59.189	(42.559)	16.630
Altri risconti passivi	665.218	(665.218)	-
Totale ratei e risconti passivi	724.407	(707.777)	16.630

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
Ratei passivi per spese pubblicitarie	1.996
Ratei passivi per servizi tecnici software	9.739
Ratei passivi per costi Ufficio Stampa	4.895

Totale: 16.630

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Criteria di valutazione e composizione

I Ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per categoria, in quanto ritenuta significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Incassi biglietti / abbonamenti e servizi inerenti	893.328
Servizio manutenzione teatro	147.541
Altre prestazioni di servizi (locazioni, noleggi e servizi tecnici)	353.110
Sponsorizzazioni	354.528
Totale	1.748.507

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Incassi biglietti / abbonamenti e servizi inerenti - ITALIA	893.328
Servizio manutenzione teatro - ITALIA	147.541
Altre prestazioni di servizi (locazioni, noleggi e servizi tecnici) - ITALIA	353.110
Sponsorizzazioni - ITALIA	354.528
Totale	1.748.507

Costi della produzione

Criteria di valutazione e composizione

I Costi sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I Costi e gli Oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisizione dei beni o la prestazione di servizi.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	940
Altri	497
Totale	1.437

Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in quanto di valore apprezzabile:

Composizione degli altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Altri	38
Interessi bancari	3.262
Interessi su titoli	1.057

Totale: 4.357

Composizione degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
Interessi bancari	340
Oneri bancari finanziari	600
Interessi passivi diversi	21
Abbuoni passivi finanziari	15

Totale: 976

Proventi e oneri straordinari

In linea con quanto richiesto dal comma 13 dell'art. 2427, si espone il dettaglio dei proventi e oneri straordinari iscritti in bilancio:

Dettaglio dei proventi straordinari

Descrizione	Importo
Contributi Ministeriali annualità precedenti	9.227
Altre sopravvenienze attive straordinarie	1.077

Totale: 10.304

Dettaglio degli oneri straordinari

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive straordinarie	- 18.512

Totale: - 18.512

Dettaglio altri proventi ed oneri straordinari

Descrizione	Importo

Differenze di arrotondamento da Bilancio	3
--	---

Totale: 3

A maggiore chiarimento degli importi evidenziati nelle tabelle, qui sopra riportate, si precisa che gli oneri di natura straordinaria (complessivi € 18.512) sono costituiti da "Sopravvenienze passive", relative a costi che, pur essendo di competenza dei precedenti esercizi, non erano ancora noti al momento della redazione degli specifici rendiconti annuali.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Allo scopo di consentire una più completa valutazione dell'andamento della gestione del decorso esercizio 2015, riteniamo opportuno ampliare l'informativa richiesta dalla legislazione vigente ed in particolare dalle disposizioni del Codice Civile, con la presentazione del «**Rendiconto Finanziario**».

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(236.402)	5.911
Interessi passivi/(attivi)	(3.359)	(13.374)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	372	(10)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(239.389)	(7.473)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.214	19.098
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.022	93.794
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3)	5.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	110.233	117.892
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(129.156)	110.419
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.499)	(1.019)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	124.951	(175.133)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	382.866	(113.451)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	741.492	(742.795)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(707.777)	690.411
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(191.067)	30.362
Totale variazioni del capitale circolante netto	347.966	(311.625)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	218.810	(201.206)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.359	13.374
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.129)	(128)
Altri incassi/(pagamenti)	195.000	(61.768)
Totale altre rettifiche	197.230	(48.522)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	416.040	(249.728)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(30.385)	(56.241)
Flussi da disinvestimenti	60	10
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	0	(56.988)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	(2.000)

Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.325)	(115.219)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	385.715	(364.947)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	487.765	852.712
Disponibilità liquide a fine esercizio	873.480	487.765

Nota Integrativa Altre Informazioni

Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro

Si conferma che la Fondazione ha provveduto agli adempimenti previsti dal Testo Unico in materia di Sicurezza sul Lavoro. Oltre alle nomine legislativamente previste, sono stati valutati i rischi potenziali, inerenti alle attività svolte, ponendo in essere misure opportune.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, 1° comma – punto 22-bis, codice civile)

In conformità a quanto previsto dal punto 22-bis, dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non effettua e non ha in essere operazioni, che presentano le caratteristiche previste dalla norma qui sopra citata.

Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Crediti/debiti con durata maggiore di cinque anni

Si precisa che non esistono crediti e altri debiti di durata residua superiore a cinque anni. Non vi sono inoltre debiti assistiti da garanzie reali su beni della Fondazione.

Crediti/debiti per operazioni di Pronti c/Termine

Alla data del 31 dicembre 2015, non vi erano crediti, ovvero debiti, conseguenti ad operazioni – comunemente note con il termine di Pronti c/termine – che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, del Codice Civile.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La Fondazione non ha emesso né prestiti obbligazionari, né altri strumenti finanziari.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non utilizza beni, in forza di contratti di locazione finanziaria. Inoltre, si fa presente che non sono stati concessi in locazione finanziaria beni di proprietà.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non esistono debiti nei confronti dei soci, per finanziamenti da questi ultimi effettuati a favore della Fondazione.

Nota Integrativa parte finale

CONSIDERAZIONI FINALI

Giunti a questo punto verso la conclusione della Nota Integrativa, non ci resta che farVi notare, come il decorso esercizio 2015 si chiuda con un disavanzo di € 236.402,35 (nel prospetto di bilancio, per effetto dell'arrotondamento all'unità di Euro, è stato correttamente indicato in 236.402 Euro), perdita che Vi proponiamo di coprire mediante utilizzo di corrispondente entità della Riserva Fondo di Gestione.

Come già osservato, una appropriata valutazione dell'andamento dell'esercizio 2015, non diversamente da quella relativa alle precedenti annualità, deve basarsi, non tanto sul dato economico, comunque importante, quanto piuttosto sulle attività che hanno trovato svolgimento nel corso del 2015.

Signori Soci, Vi invitiamo pertanto a confermare formalmente la copertura del disavanzo di gestione 2015, secondo le modalità qui sopra evidenziate: parziale utilizzo delle Riserve da Fondo di Gestione.

Vicenza, 4 aprile 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ALBANESE FLAVIO